Isagro Spa

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea degli Azionisti di Isagro Spa
ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998

*** ..***..***..***

Signori Azionisti,

in osservanza della normativa vigente per le società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati e nel rispetto delle disposizioni statutarie, il Collegio Sindacale di Isagro Spa (qui di seguito anche *"Società"* oppure *"Isagro"*) con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (D. Lgs. n. 58/ 1998 – Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, più avanti anche *"TUF"*), conformandosi ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob (tra le quali, in particolare, la Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001).

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2016 e cesserà il suo mandato con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Il Collegio Sindacale ha provveduto a verificare con esito positivo il rispetto, in capo ai propri membri, dei criteri di indipendenza dettati dal Codice di Autodisciplina, cui la Società aderisce. A tale proposito, si ricorda che la Società - con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 4 agosto 2015 - aveva recepito l'ultimo aggiornamento del Codice (luglio 2015) effettuato dal Comitato di Corporate Governance presso Borsa Italiana Spa.

L'Organo di controllo ha acquisito le informazioni strumentali allo svolgimento dei compiti di generale vigilanza ad esso attribuiti mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endoconsiliari (Comitato Controllo e Rischi, Comitato Nomine e Remunerazioni), incontri con il Vertice aziendale, audizioni del management della Società, incontri con il revisore legale e con l'Organismo di Vigilanza. Il Collegio ha inoltre analizzato i flussi informativi acquisiti dalle competenti strutture aziendali e, nel corso delle proprie riunioni, ha svolto le opportune attività di controllo.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite al cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144–*terdecies* del Regolamento Emittenti Consob n° 11971/99.

Il Collegio ha inoltre verificato, con esito positivo, la corretta applicazione durante l'anno 2017 dei criteri e delle procedure d'accertamento adottate dal Consiglio d'Amministrazione per valutare la sussistenza dei requisiti di indipendenza dei tre amministratori (su otto totali) qualificati come *"indipendenti"* (tra i quali il *Lead Independent Director*) ai sensi del Regolamento Emittenti Consob e del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

A tale proposito si ricorda che il Consiglio d'Amministrazione, nominato il 24 aprile 2015 dall'Assemblea degli Azionisti della Società e con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, comprende tre membri

di genere femminile e pertanto è anche conforme alle disposizioni di cui alla legge n. 120 del 12 luglio 2011.

Come per i passati esercizi, i compiti di revisione legale del bilancio di Isagro Spa e del bilancio consolidato del Gruppo Isagro sono svolti dalla Deloitte & Touche Spa, il cui incarico novennale durerà sino alla revisione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Tutte le società del Gruppo Isagro sono soggette a revisione contabile, di portata differenziata a seconda della loro significatività, da parte di società di revisione appartenenti alla rete Deloitte & Touche.

Isagro Spa è a capo del citato Gruppo di società ed è a sua volta soggetta a direzione e coordinamento, ex art. 2497 e seguenti del c.c., da parte di Holdisa Srl che ne detiene la maggioranza del capitale, e che a sua volta è controllata dalla società Piemme Srl, controllante di ultima istanza.

Con riferimento all'attività del Collegio Sindacale, agli aspetti rilevanti di osservanza delle normative ed al sistema di governance di Isagro Spa per l'esercizio 2017, si riferisce quanto segue:

1. Il Collegio ha vigilato sull'osservanza da parte della Società delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto.
2. Il Collegio ha partecipato a tutte le adunanze assembleari e consiliari. In tale sede il Collegio ha preso atto delle motivazioni e delle valutazioni svolte dal Consiglio in merito alla formazione delle decisioni.
3. Il Collegio, anche ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUF, ha ricevuto periodicamente dagli Amministratori esaustive informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite di società controllate. Sulla base di tali informazioni, il Collegio può affermare che tali operazioni risultano conformi alla legge ed allo Statuto, non hanno avuto risvolti tali da

configurare ipotesi di azzardo, imprudenza o conflitto di interessi, sono state realizzate in ottemperanza alle relative delibere consiliari ed assembleari, non hanno compromesso l'integrità del patrimonio sociale, sono state condotte nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, essendosi ispirate, per quanto a conoscenza del Collegio, a criteri di razionalità economica, senza peraltro che ciò costituisca un giudizio sul merito delle scelte di gestione degli Amministratori. Le deleghe e i poteri conferiti sono confacenti alle esigenze della Società e adeguati in relazione alla gestione sociale.

4. Anche ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si evidenzia quanto segue:
   - nel corso dell'esercizio 2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali;
   - le operazioni di significativa rilevanza effettuate dalla Società e gli altri principali eventi avvenuti nel corso dell'esercizio 2017 sono riportati in maniera esaustiva nella Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2017; tra di essi desideriamo ricordare i seguenti:
     - la collaborazione strategica con il Gruppo Gowan è positivamente proseguita in osservanza degli accordi che prevedono la distribuzione dei prodotti Isagro tramite le reti Gowan in Nord America e in Italia;
     - è stato sottoscritto un significativo accordo di distribuzione per il nuovo fungicida Fluindapyr per il Brasile, accordo che riverberà i suoi effetti economici solamente dal 2018 secondo gli accordi sottoscritti con la controparte locale;
     - in coerenza con il progetto di sviluppo commerciale di Isagro a livello mondiale, ha avviato una iniziativa di start-up in Brasile per la creazione di una struttura deputata alle vendite dirette in

tale Paese dei prodotti di proprietà di Isagro, con primi ritorni positivi e prospettive di ulteriore crescita;

- si è conclusa positivamente la fase di pre-sviluppo di una nuova molecola "nematocida" originata dalla ricerca Isagro, i cui costi (pari ad € 0,8 milioni) sono stati imputati al conto economico;
- nel corso dell'esercizio 2017 la società ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo & innovazione per un totale di € 12,7 milioni, di cui € 7,6 milioni oggetto di capitalizzazione quali investimenti per lo sviluppo, la registrazione e la difesa straordinaria dei prodotti di proprietà su base mondiale;
- la "duration" del debito a livello di gruppo è stata allungata grazie all'ottenimento di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine e questo ha consentito di ridurre il costo medio di provvista di medio termine;
- in data 22 giugno 2017 è stato sottoscritto presso Unindustria di Latina l'accordo sindacale per un periodo di sospensione delle attività produttive nel sito produttivo di Aprilia, con il ricorso alla CIGO (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria) per la durata di 13 settimane (con decorrenza dal 10.7.2017);
- con riferimento al sito di Bussi sul Tirino, è terminato in data 2.4.2017 il ricorso alla CIGO (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria) ed è ripresa l'attività produttiva a partire dal 3 aprile 2017;
- è proseguito il processo di riorganizzazione della struttura di Isagro, avviato negli esercizi precedenti, che ha visto, da una parte, il rafforzamento delle funzioni aziendali Marketing & Vendite e Product Management e, dall'altra, la

razionalizzazione delle risorse lavorative; in particolare è stata attuata una riorganizzazione della controllata Isagro Asia;

- le operazioni infragruppo e con parti correlate – incluse quelle con società del Gruppo Gowan – realizzate nel corso dell'esercizio hanno avuto natura ordinaria e sono debitamente riportate e compiutamente descritte nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Illustrativa al 31 dicembre 2017. Tali operazioni, ben delineate quanto a caratteristiche e ad effetti economici, risultano a nostro avviso congrue e rispondenti agli interessi della Società e delle controparti. Con riferimento all'accordo di distribuzione con Gowan Company LLC del 18.10.2013, e in particolare al prodotto Domark 230, si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione e nella Nota illustrativa al paragrafo "Eventi successivi al 31.12.217" del bilancio di esercizio di Isagro Spa e del bilancio consolidato del Gruppo Isagro;
- a seguito di una verifica fiscale effettuata nel 2017 negli uffici di Isagro da funzionari della Guardia di Finanza, e riguardante gli anni 2012, 2013 e 2014, è stato notificato alla Società, in data 28.11.2017, un avviso di accertamento fiscale relativamente al solo esercizio 2012 (i cui termini di accertamento scadevano al 31.12.2017) ai fini Ires e Irap esclusivamente riferito a rettifiche di transfer pricing relative alle operazioni infragruppo. La Società ha presentato, in data 19 gennaio 2018, istanza di accertamento con adesione, contestando l'infondatezza delle riprese a tassazione. Il contraddittorio con l'Ufficio è stato avviato agli inizi di febbraio 2018.

5. Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, assumendo dati e informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali, e ritiene, per quanto di sua competenza, che tale struttura sia adeguata alle caratteristiche della Società e al tipo di attività svolta. Con riferimento all'area amministrativa, il Collegio, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi del lavoro svolto dalla società di revisione, ha vigilato sull'adeguatezza e sull'affidabilità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Il Collegio, in merito, ritiene che il sistema amministrativo-contabile sia affidabile ed adeguato alle esigenze ed alle caratteristiche della Società.

6. Isagro Spa opera in conformità alle previsioni introdotte dalla legge n. 262/2005, avendo nominato il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed avendo adottato le relative linee-guida operative.

7. Il Collegio, a seguito delle verifiche effettuate e attraverso l'esame delle relazioni approvate periodicamente dal Consiglio d'Amministrazione, può attestare che la Società promuove comportamenti e azioni orientati al rispetto delle normative in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente, al miglioramento dell'impatto ambientale e alla tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti.

8. Quanto al ruolo del Consiglio d'Amministrazione, il Collegio ha verificato che alla competenza esclusiva del Consiglio sono state attribuite, oltre che le materie ad esso riservate dalla legge e dallo Statuto, le operazioni aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario. A tale riguardo il Collegio

conferma il rispetto, da parte della Società, delle norme di legge e regolamentari nonché dei principi e dei criteri dettati dal Codice di Autodisciplina.

9. Il Collegio, in conformità all'art. 114, comma 2, del TUF, ritiene che le disposizioni impartite da Isagro Spa alle società controllate nel corso dell'esercizio 2017 siano state adeguate, così come constatato tramite le informazioni acquisite dai responsabili delle competenti funzioni aziendali nel corso dei numerosi e proficui incontri tenuti. L'attività di indirizzo esercitata da Isagro Spa sulle società del Gruppo viene assicurata dalle procedure poste in essere in relazione alla gestione amministrativa e finanziaria, dalla posizione di *Group Director* ricoperta da alcuni manager di Isagro Spa nonché dalla presenza negli organi sociali delle controllate di consiglieri d'amministrazione ovvero di dirigenti della Capogruppo.

   A tale proposito, si segnala che nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un insieme di *governance criteria* per un più efficace coordinamento operativo e strategico a livello di Gruppo, con l'attuazione di un sistema di riporti funzionali delle funzioni apicali e di prima linea delle società controllate verso i pari funzioni della Capogruppo.

   Sulla base di quanto sopra, a nostro giudizio, non si riscontrano rilievi sul tema in esame.

10. Con riferimento alla normativa introdotta dal D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 riguardante la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario, il Collegio ha verificato che la Società si è adeguatamente strutturata, sotto la direzione del *Group Director Human Resources & Communication*, ad affrontare l'obbligo di redazione della Dichiarazione Non Finanziaria (di seguito "DNF").

11. Nel corso del 2017 e sino alla data odierna il Collegio ha mantenuto un dialogo costante con il responsabile della funzione di *Internal Audit*. Tale funzione, priva di legami di dipendenza dalle funzioni operative, è impegnata nell'individuare le eventuali criticità del sistema di controllo interno e riferisce in via continuativa al Comitato Controllo e Rischi, composto da membri indipendenti del Consiglio d'Amministrazione.

12. Attraverso incontri con detto responsabile dell'*Internal Audit* ed i responsabili di altre funzioni, il Collegio ha continuato a vigilare sui principali rischi e incertezze cui la Società è esposta (e che sono adeguatamente descritti dagli Amministratori nella Nota Illustrativa al 31 dicembre 2017). Il responsabile della funzione aziendale di *Risk Management,* anche attraverso proprie relazioni ed incontri, ha riferito periodicamente al Consiglio d'Amministrazione ed al Collegio Sindacale sullo stato di avanzamento dell'attività di formalizzazione della politica di gestione dei rischi, di analisi dei processi critici aziendali e di valutazione dei rischi connessi e di definizione dei criteri di gestione nonché delle risposte ai rischi, attraverso la redazione di un manuale operativo. Si ritiene, in merito, che il livello delle informazioni fornite e le misure adottate per tenere sotto controllo i rischi e le incertezze siano adeguati e che i processi posti in essere dalla Società siano indirizzati ad un ulteriore maggiore controllo degli stessi. Inoltre il Collegio, con l'ausilio della funzione *Internal Audit*, ha verificato la presenza ed il costante aggiornamento di procedure orientate al raggiungimento degli obiettivi perseguiti dalla Società.

13. Nel corso del 2017 il Collegio ha anche operato in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, secondo la norma di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010 (successivamente

modificato dal D. Lgs. n. 135/2016). La partecipazione, in qualità di invitato, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi ha peraltro consentito al Collegio di coordinare con le attività di detto Comitato lo svolgimento delle proprie funzioni per il Controllo Interno e la Revisione Contabile e, in particolare, di vigilare:

- sul sistema di gestione dei rischi e di controllo interno relativo all'informativa finanziaria, ben descritto nella Relazione sul governo societario;
- sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione dei rischi in generale;
- sull'adeguamento della Società alle previsioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, così come riferito dagli Amministratori nella Relazione sul governo societario;
- sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati effettuata dalla società di revisione Deloitte & Touche Spa;
- sugli aspetti relativi all'indipendenza di tale società di revisione; al riguardo si riferisce che nel 2017 la stessa ha prestato al Gruppo Isagro i seguenti servizi diversi dalla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, nonché dalla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato: nei confronti di Isagro Spa (a) servizi di supporto metodologico in merito allo svolgimento di specifiche attività inerenti l'implementazione del progetto di informativa relativo alla DNF (corrispettivo pari a Euro 20 mila); (b) servizi di attestazione di conformità (*limited review*) della DNF consolidata 2017 (corrispettivo pari a Euro 17 mila).

  Tali servizi (non appartenenti a quelli vietati ex art. 5, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 537/2014)) e i relativi compensi sono stati ritenuti dal Collegio adeguati alla dimensione e alla complessità

dei lavori effettuati e compatibili con l'incarico di revisione legale, non risultando anomalie tali da incidere sui criteri di indipendenza della società di revisione;

- si dà atto inoltre che Deloitte & Touche Spa ha presentato in data 30 marzo 2018 la relazione aggiuntiva per il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile (art. 11, Regolamento 537/2014), segnalando che non sono emersi rilievi giudicati significativi in sede di revisione né carenze significative nel sistema di controllo interno con riferimento al processo di informativa finanziaria.

  Sulla base dell'attività svolta, il Collegio esprime una valutazione di adeguatezza del sistema di controllo interno di Isagro Spa in relazione alle caratteristiche dimensionali e gestionali della Società. In particolare la funzione di *Internal Audit*, ai sensi del Codice di Autodisciplina, ha assicurato il necessario collegamento funzionale ed informativo sullo svolgimento dei propri compiti mediante lo scambio di informazioni con il Collegio Sindacale, il Comitato Controllo e Rischi e l'Organismo di Vigilanza.

  Il Collegio pertanto dà atto, nella sua veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, che non sussistono rilievi da segnalare all'Assemblea.

14. Il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso al Collegio, nei termini di legge, la relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio 2017, rendendola pubblica con le modalità prescritte dalla Consob ed ha provveduto, secondo legge, per quanto concerne le relazioni sull'andamento trimestrale.

    Con riferimento alle comunicazioni effettuate dalla Società alla Consob, il Collegio può attestare che, in ossequio a quanto disposto

dal TUF, è stato costantemente informato di quanto di propria competenza.

15. Nel corso dell'esercizio 2017 si sono svolte n. 1 Assemblea degli Azionisti (sia in sede ordinaria che in sede straordinaria), n. 7 riunioni del Consiglio d'Amministrazione e n. 5 riunioni del Comitato Controllo e Rischi. L'attività del Collegio Sindacale ha complessivamente comportato nel corso del 2017 lo svolgimento di n. 9 riunioni con gli esponenti della Società, la partecipazione alla sopra citata riunione assembleare, alle riunioni consiliari, a quelle del Comitato Controllo e Rischi e di altri Comitati aziendali, nonché lo svolgimento di varie attività preparatorie e conseguenti a dette riunioni.

    Durante il 2018 e sino alla data odierna sono state tenute n. 4 riunioni del Collegio Sindacale, inclusa quella relativa all'esame del bilancio al 31 dicembre 2017 e quella relativa alla stesura della presente relazione.

16. Nessuna denunzia ai sensi dell'art. 2408 C.C. né alcun esposto sono pervenuti al Collegio nel corso dell'esercizio 2017, né successivamente.

17. Nei periodici scambi di informazione con la società di revisione, tenuti ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF, non sono emersi rilievi degni di menzione.

18. La Società ha predisposto ed applica concretamente il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 (di seguito "Modello") e si avvale dell'Organismo di Vigilanza. Tale Organismo, in particolare, nelle proprie relazioni al Consiglio, ha evidenziato che il Modello attualmente vigente è quello approvato in data 16 maggio 2016 e che la Società ha avviato, a partire dal mese di gennaio 2018, le attività finalizzate al *risk*

assessment e aggiornamento/integrazione del Modello con riferimento ai nuovi reati recentemente introdotti nel corpo del Decreto (c.d. "reati di corruzione tra privati e istigazione alla corruzione tra privati", "intermediazione illecita e sfruttamento del lavori", nuove fattispecie di reato in tema di immigrazione clandestina e "razzismo e xenofobia") e alle nuove prescrizioni in tema di *whistleblowing*.

Dalle relazioni dell'Organismo di Vigilanza sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2017 e dagli incontri tenuti con lo stesso non sono emerse criticità significative che debbano essere segnalate.

Il Collegio, attraverso gli incontri periodici con l'Organismo di Vigilanza e la funzione *Internal Audit,* ha inoltre verificato l'osservanza del Modello.

19. Il Comitato per la Remunerazione, facente funzione anche di Comitato per le Nomine, è composto da amministratori indipendenti. In data 13 marzo 2018 detto Comitato ha sottoposto al Consiglio di Amministrazione, che l'ha approvata, la Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter TUF.

20. Il Collegio, con il supporto del management della Società, ha proseguito nella sua attività di monitoraggio della posizione finanziaria di Isagro Spa. Come riferito dal Consiglio d'Amministrazione nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Illustrativa, la situazione finanziaria al 31 dicembre 2017 di Isagro Spa si sintetizza nei seguenti dati di sintesi:

- posizione di indebitamento finanziario netto pari a 54,7 milioni di euro (al 31 dicembre 2016 era di 58,9 milioni di euro) con un miglioramento di 4,2 milioni di euro;
- rapporto *debt/equity* 0,65 (al 31 dicembre 2016 era di 0,68);

- EBITDA pari a 6,7 milioni di euro (al 31 dicembre 2016 era di 9,8 milioni di euro).

Il Collegio Sindacale ha monitorato con attenzione la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

21. Sulla base degli elementi a disposizione del Collegio riguardanti la generale situazione della Società e del Gruppo e, in particolare, le previsioni e le stime degli amministratori, si conferma quanto riferito dal Consiglio nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Illustrativa al bilancio 2017, e cioè di non ravvisare la presenza di eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi riguardo alla continuità aziendale.

22. Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione della disciplina in materia di interessi degli Amministratori (art. 2391 del Codice Civile).

23. Il Collegio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, ha infine vigilato sul processo di informativa finanziaria verificando, anche mediante assunzione di informazioni dal management della società, l'adeguatezza e l'efficacia del procedimento attraverso cui le informazioni finanziarie vengono prodotte e diffuse al pubblico.

24. Il Codice Etico di Gruppo in vigore, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Isagro S.p.A. in data 14 novembre 2016, è diffuso a tutte le società del Gruppo che a loro volta lo hanno adottato a livello locale. Con riferimento all'anno 2017 e alla versione del Codice Etico in vigore, le società hanno confermato l'avvenuto rispetto delle regole di condotta e dei principi contenuti nel Codice stesso.

25. Per quanto concerne il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che presenta una perdita netta di euro 2.259 mila, il Collegio

ha verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la sua impostazione e formazione, nonché la completezza dell'informazione, nei limiti della sua competenza in osservanza dell'art. 149 del TUF, tenuto conto delle informazioni forniteci dalla società di revisione. In particolare il Collegio dà atto che il bilancio d'esercizio di Isagro Spa ed il bilancio consolidato del Gruppo Isagro al 31 dicembre 2017 sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board*. Inoltre il Collegio dà atto di avere ricevuto analitica informativa in merito a varie poste di bilancio ed in particolare alla iscrizione del credito per imposte anticipate (pari ad € 5,6 milioni, di cui € 3,9 milioni relative a perdite fiscali) e agli *impairment test* eseguiti dalla Società in relazione ai valori dell'avviamento e delle immobilizzazioni iscritti nel bilancio 2017, come anche riferito dagli amministratori nella Nota Illustrativa. Inoltre il Collegio ha accertato che non sono state esercitate deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile. Con riferimento all'informativa contabile contenuta nel bilancio d'esercizio e in quello consolidato, il Collegio dà atto che, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF, è stata resa l'attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Per quanto riguarda la Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2017, il Collegio può attestare che le informazioni fornite dagli amministratori sono coerenti con l'attività svolta dalla Società in tale esercizio e con il bilancio 2017. La Relazione sulla Gestione e la Nota illustrativa riferiscono dettagliatamente sui diversi aspetti dell'attività gestionale e, tra l'altro, forniscono adeguata informativa in merito all'andamento delle vendite di agrofarmaci nel 2017 rispetto al 2016.

26. La società di revisione Deloitte & Touche Spa ha rilasciato in data 30 marzo 2018 le relazioni ai sensi degli artt. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e 10 del Regolamento (UE) 537/2014 per il bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017. Tali relazioni non contengono rilievi e/o eccezioni, anche con riguardo alla Relazione sulla Gestione. La stessa società di revisione, in base allo specifico incarico di cui si è già riferito, ha infine rilasciato, sempre in data 30 marzo 2018, apposita relazione che ha confermato l'avvenuta predisposizione della DNF e l'attestazione di conformità, senza evidenza di alcun rilievo.

Sulla base di quanto sopra riportato, il Collegio Sindacale, a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e tenuto anche conto del giudizio espresso da Deloitte & Touche Spa nelle relazioni di revisione sopra richiamate, non ha osservazioni da formulare ai sensi dell'art. 153 del TUF e, pertanto, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 di Isagro Spa e della Relazione sulla Gestione che lo correda, così come presentati, nonché alle relative proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

* * *

Milano, 30 marzo 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Filippo Cova - Presidente

Dott. Giuseppe Bagnasco - Sindaco Effettivo

Dott.ssa Claudia Costanza - Sindaco Effettivo